Guida: Offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per coloro che si occupano **della direzione spirituale e del discernimento vocazionale.** Sappiano aiutare a leggere nelle pieghe dell'esistenza prodigi che Dio compie nella vita di ciascuno e, avendo come modello Gesù, sappiano farsi canali della sua volontà per quanti accompagnano nel cammino spirituale e vocazionale.

Canto

PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

+*Giovanni Paolo Benotto*

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"".
Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

PER ENTRARE NELLA PAROLA
(spunti di riflessione)

I Magi sono uomini alla ricerca, pieni di dubbi e domande: sono disposti a lasciare la sicurezza e l'agiatezza dei loro regni per mettersi in viaggio, seguendo una stella, che – secondo i loro studi astrologici – li condurrà dal Re dei Re. Non hanno certezze, ma hanno fede e questo è per loro sufficiente per lasciare tutto e partire, inseguendo una stella. Non sono fermi, immobili, sicuri di loro stessi, come invece Erode che vede nel Messia un avversario, o come i sacerdoti, che sanno dove è nato il Messia ma non si degnano nemmeno di uscire dal loro tempio.
E accanto ai Magi, tra i primi ad accogliere il Messia ci sono i dimenticati del popolo di Israele: Maria e Giuseppe, i pastori, i poveri. Dio che si è fatto uomo non viene accolto dai potenti, non dal Sommo Sacerdote o dai farisei, i devoti tra i devoti. Ma sono proprio gli stranieri, i reietti, i "non-popolo", a riconoscere il volto di Dio.
I Magi, fermi nella loro fede, sono disposti ad abbassarsi al livello di questa povera gente, perché è lì, tra loro, che potranno finalmente incontrare e conoscere il Re dei Re.
Dio vuole svelarsi a tutti, vuole raggiungere ogni uomo, ogni nazione. Gesù è venuto per essere riconosciuto da ogni popolo, qui raffigurato dai misteriosi Magi d'Oriente; l'incontro con Dio non è più riservato a qualcuno: ogni uomo che cerca un senso può incontrare Dio.
Se siamo desiderosi di incontrare di persona Gesù, come i Magi, dobbiamo essere disposti a interrogarci, a mettere in discussione le nostre apparenti sicurezze, a lasciare la nostra comodità e a mettersi in cammino alla ricerca dell'incontro con il Signore Gesù.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: Dio Padre chiediamo che sulla nostra strada possiamo trovare dei Magi che ci indichino la strada per incontrare il suo Figlio. Preghiamo insieme e diciamo:

Mostraci o Padre, la via della vita

- **Per la Chiesa:** perché la Chiesa non dimentichi mai che, come è successo per i Magi, l'incontro con Te avviene al fianco degli ultimi. *Preghiamo*
- **Per le comunità nostre parrocchiali:** perché siano sempre luoghi di incontro e di accoglienza anche per chi, come i Magi, viene da lontano. *Preghiamo*
- **Per i direttori spirituali e le guide vocazionali:** perché, illuminati dal tuo Spirito, sappiano sempre indicare valide stelle da seguire nel cammino. *Preghiamo*
- **Per i giovani:** perché tutti i giovani decidano di mettersi alla ricerca di Te con la fede, la passione e l'entusiasmo dei Magi. *Preghiamo*

PADRE NOSTRO

Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile
visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti
http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti